



ITALIA dei VALORI Donne



NOTIZIE

A cura del Coordinamento Donne IDV Biella

Notizie 4 gennaio 2010

Benvenute nel 2010!!

E' un numero significativo, per chi ama guardare ai simboli e un anno pieno di belle promesse a leggere il cielo della prima notte, quando tra i nuvoloni grigi spuntavano le stelle ed una luna piena e brillante.

Invece la ripresa dopo i festeggiamenti, il riposo, i doveri di stagione (cucina e addobbi chiusi) sembra ancora poco lineare, con tendenza alla depressione.

Concediamoci allora per una volta qualche riflessione libera e scomposta e vediamo cosa resta...

Provocazione o provocata la **rivolta dei migranti neri**? Difficile dirlo, d'altronde quando scoppiano le lotte tra disperati poco importa. Perdono comunque tutti. Però ci viene da domandarci come mai i nostri ragazzi non vadano più a fare la stagione di raccolta nei campi, per tirar su qualche soldo e provare che effetto fa chinare la schiena, sentire il sudore che cola, avere mani callose e tagliate e poi ridere tutti insieme la sera, intorno a un fuoco improvvisato. E' il sistema che non li vuole più o sono loro a non pensarci? **La scuola** (salvo eccezioni) li vuole tutti educati, tranquilli, uniformati e opachi. Chi si attiva e cerca di partecipare alla gestione viene presto scoraggiato dalla propria impotenza, chi si stufa e lascia viene abbandonato alla sua sorte. Chi reagisce con un pensiero proprio e, giocoforza, poco maturo, non di rado viene punito in maniera esemplare quanto inopportuna. E quando arriva qualche straniero di troppo, anziché inserire insegnanti specializzati e mediatori culturali, si propone di spalmare i bambini su più classi, chissà mai che così si notino meno e il problema svanisca da solo: educazione di qualità. Quest'anno, per la prima volta, la **colletta di Natale** per i bisognosi non era rivolta a un paese lontano, ma ai nostri lavoratori biellesi disoccupati e senza sostegni pubblici. C'è la ripresa, ma non si sente. Ai nostri figli parliamo di metodi di sopravvivenza in una società senza prospettive. Spesso li alleniamo a vivere con mille euro al mese. Poi capita che manchino anche quelli e che qualcuno si trovi a contare i mesi senza entrate (vedi Phonemedia, Di Lieto e aggregati, per citarne alcuni). Ma come ci si vive senza soldi per 3,4,5 mesi? E allora che si fa? Buoni o cattivi propositi ? Qualche titolo sui giornali, cui subentra un silenzio imbarazzato e ancora il senso di impotenza. Biella resta una delle prime città per ricchezza in Italia, peccato che sia piuttosto sbilanciata, questa ricchezza. Però, per la gioia di molti si sta verificando una sorta di selezione naturale e stranieri qui non ne arrivano più, anzi tanti ripartono.

Poi, capita che la **terra** si scrolli, per ricordarci che contiamo così poco e che alla disperazione non c'è limite.

Ma visto che siamo ancora una volta sotto **elezioni** e che si stanno delineando le strategie ed i programmi, proviamo anche a lanciarci in un gioco di desiderata. Appurato che promesse dell'Albero della Cuccagna non ne regge più nessuno, proviamo a pensare di eleggere un gruppo di politici che non dedichino tutto il proprio tempo a promuovere leggi ed interessi personali per favorire il grande capo, ma che siano persone con competenze diverse che si mettono a disposizione dei concittadini per far funzionare bene le amministrazioni ed i servizi pubblici e che questi siano finanziati con le tasse pagate un po' meno, ma da tutti.

Proviamo a pensare ad una società di persone consapevoli di far parte di un bene comune, lo Stato, che ognuno contribuisce a far funzionare armoniosamente, con il proprio contributo, con il proprio lavoro onesto, con un sorriso.

Proviamo a spegnere la tivù per ricominciare ad uscire di casa e ritrovarci per parlare, scambiarci idee, costruire sogni.

E' una bella utopia, ma se la immaginiamo con molta intensità, magari un poco si avvera.

IDV WINTER SCHOOL

Bruxelles

9-12 dicembre 2009

Come raccontare in qualche riga l'eccitazione che ha accompagnato la prima **'Scuola di Formazione Europea'** organizzata dall' IDV al Parlamento europeo per 200 neoiscritti, in prevalenza giovani?

Impressioni a caldo

La Winter School organizzata dal partito Italia dei Valori e dal gruppo europeo dell'ALDE è stata una occasione per tutti i ragazzi che a livello nazionale aderiscono al nostro partito di formarsi ed avere un contatto diretto con i nostri 7 eurodeputati (Rinaldi, Uggias, Iovine, De

Parliamo dell'assalto ai relatori quando terminava una delle tavole rotonde? Del grande silenzio che ha accompagnato gli interventi di Salvatore Borsellino e Gioacchino Genchi? Dell'emozione di Antonio Di Pietro quando è entrato nell'aula piena di giovani o di quella di Luigi De Magistris quando hanno ricordato la sua dedizione per la magistratura? Del piglio di Sonia Alfano, perfettamente a suo agio anche se unica donna o del maestro Vattimo circondato dai suoi ragazzi?

Possiamo dire che sono state tre giornate molto intense, totalmente prive di retorica, un pochino all'avventura, come ogni 'prima', ma estremamente ricche di contenuti e di conferme. Accolti ed accompagnati dai sette parlamentari dell'Italia dei Valori, che con i loro simpatici collaboratori si sono letteralmente messi a disposizione per l'intera durata del seminario, serate incluse, dimostrando di aver già fatto proprio il ritmo dell'Europa, ci siamo avvicinati con curiosità e con crescente coinvolgimento a questo mondo di cui molto si parla ma in fondo poco si sa.

Il Parlamento, va sottolineato, è una cittadella nella città di Bruxelles, con servizi propri, dall'ufficio postale alla tavola calda e un'organizzazione impeccabile, ancorché gigantesca e labirintica, che funziona regolarmente fino a tarda sera.

Con loro abbiamo incontrato altri rappresentanti dell'ALDE (Alliance of Liberals and Democrats for Europe) a cui è aggregata l'IDV. Si è parlato di visioni ed esperienze politiche diverse, ci si è confrontati con il gruppo di rumeni del Tineretul National Liberal. Si è discusso di ambiente, lavoro, economia, libertà di espressione e di 'nuovo ordine mondiale'. Tutti insieme abbiamo visitato i luoghi dell'emigrazione di tanti italiani, le miniere di Marcinelle e del Bois du Caizer, incontrato gli eredi e custodi di quella sofferenza e infine condiviso una deliziosa cena magrebina.

Menzione speciale per Niccolò Rinaldi, instancabile coordinatore e artefice dell'iniziativa, e per il suo personale e affascinante linguaggio politico.

Ecco, per necessità di sintesi ci siamo limitati a riportare qualche momento, qualche impressione, cercando di comunicarvi almeno i sentimenti, il senso di costruttiva collaborazione che hanno tracciato questa esperienza assolutamente positiva e che ci auguriamo diventi una proposta continuativa per il futuro.

Leggere per pensare leggero

'L'inganno e la paura

Il mito del caos globale'

di Pino Arlacchi* – ed. Il Saggiatore

Il meccanismo dell'inganno e della paura è uno strumento di governo primordiale ma non in estinzione, anzi negli ultimi anni è ritornato in auge. Siamo infatti convinti di vivere in un'epoca caotica, dove le forze del male imperversano senza freni. Ma la sicurezza umana, invece, non è mai stata così grande e non ha mai avuto basi così solide. E' in corso una gigantesca manipolazione, condotta su scala mai prima conosciuta, il cui scopo è di metterci sulla difensiva e farci rinunciare all'idea di un mondo migliore. Il grande inganno è una creazione dei governi, dei media, degli apparati militari americani e delle forze reazionarie, che su di esso hanno saputo costruire le loro recenti fortune. Queste forze sfornano a getto continuo mostri e nemici mortali da cui difendersi – i terroristi islamici, gli stati canaglia, l'espansionismo cinese, gli

Magistris, Alfano, Arlacchi, Vattimo). I corsi che abbiamo seguito sono stati molto formativi, il fine di questi 3 giorni è di formare la futura classe dirigente. Personalmente credo sia stata una cosa molto formativa, mi piacerebbe che anche le altre formazioni politiche facessero iniziative simili che permettano al mondo giovanile di affacciarsi alla politica trattando tematiche importanti come l'ambiente ed il lavoro.

Emanuele - Torino

L'esperienza della Winter School è stata a dir poco bellissima!

Abbiamo avuto modo di conoscere tutti gli europarlamentari IDV e altre cariche importanti del parlamento.

Oltre ad aver assistito ad incontri interessanti ci siamo divertiti moltissimo perchè abbiamo creato un bellissimo gruppo! A Bruxelles, e nello specifico al parlamento, si respira tutta un'altra aria e per questo ritornare a casa è stato un po' triste, sarei rimasta volentieri non solo qualche altro giorno ma addirittura qualche altro mese o anno!!!

Daniela – Novara

E' stato interessante entrare nei corridoi del parlamento europeo, sedere negli anfiteatri della democrazia, anche accendersi una sigaretta nella sala fumatori accanto a Pannella, scoprire contenta la sala di meditazione accanto alla palestra. Mens sana in corpore sano. Antica e post-moderna saggezza. Saggio è il politico come suggerisce Platone ed ho incontrato europarlamentari molto preparati, onesti che cercano di portare avanti la loro azione politica attraverso la dialettica dell'amore ispirandosi alla lettera di San Paolo. Un motivo in più per essere orgogliosa di essermi tesserata. Anche se ancora non accetto il fatto di essermi dovuta prendere una tessera per dire la mia opinione ed agire sulla conservazione e distribuzione equa del bene comune nella nostra società.

Ho partecipato a tavole rotonde molto interessanti. Ho ascoltato emozionata Salvatore Borsellino e se mi permettete senza far torto a nessuno anche Sonia Alfano. Per una donna, vedere un'altra madre che combatte con il dialogo schietto della gente che sacrifica il suo tempo, quando certo preferirebbe stare a casa con i suoi figli, è ammirevole, come nel dipinto di Delacroix, la donna che guida il popolo tenendo nella mano la bandiera francese e lotta per la libertà delle varie classi sociali, dai borghesi ai popolani. E' anche gratificante vedere una donna in più presente nel parlamento europeo. Per raggiungere la pari distribuzione dello ying ed yang.

E' stato bello imparare. E' stato bello vedere confermate le proprie intuizioni. Campagne elettorali ridefinite per essere a contatto con la gente, come ci ha raccontato il rappresentante del partito Tedesco FDP che con questa nuova strategia ha duplicato la sua percentuale elettorale. Scoprire un modo di far politica meno conflittuale di quello italiano dove la logica del compromesso è finalizzata a raggiungere decisioni partecipate e condivise. La parola compromesso a livello europeo assume una connotazione positiva ed è una metodologia di lavoro di inclusione di tutte le posizioni presenti a livello europeo.

L'unica nota su cui mi permetto di far una riflessione è sulla metodologia di selezione dei partecipanti. A livello

<p>immigrati- creando un clima di tensione e di panico. Ma queste minacce sono in gran parte inesistenti, esasperate oltre misura...</p> <p>....'L'Inganno e la paura' è una teoria organica della pace, con la quale viene messa in risalto la forza superiore della solidarietà e della cooperazione...</p> <p>..L'uomo non è nato per uccidere, dimostrano le acquisizioni scientifiche provenienti dai più diversi ambiti disciplinari. Ispirata dalle menti più illuminate e basata su caratteristiche fondanti della natura umana, si è fatta strada una potente controtendenza: quella di fondare le relazioni interne ed internazionali su istituzioni aperte all'integrazione, alla tolleranza, al riconoscimento di nuovi diritti. Da valorizzare, propone Arlacchi, con una serie di iniziative per una 'governance' mondiale: il Parlamento universale, la proibizione della guerra, il disarmo generale e la promozione dell'esempio dell'Unione Europea come potenza civile alternativa a ogni pretesa imperiale.'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pino Arlacchi, ordinario di Sociologia generale all'Università di Sassari é tra i massimi studiosi di sicurezza umana. Già vicesegretario generale all'ONU, deputato e senatore al parlamento italiano è oggi europarlamentare nelle file dell' IDV. <p>www.pinoarlacchi.it</p>	<p>nazionale devono essere stilati dei criteri ben precisi per non creare fraintendimenti e potersi muovere all'interno di regole giuste e condivise per la selezione.</p> <p>Ringrazio il partito, i nostri europarlamentari, il loro staff di averci dato questa opportunità e di essersi dedicati alla nostra logistica in maniera oltre che professionale molto gentile.</p> <p>Esco da questa esperienza arricchita e motivata a portare avanti e risolvere le problematiche della nostra società, portandomi dietro le domande che si leggono sulle vetrate del parlamento europeo; una scritta mi è rimasta particolarmente in mente :</p> <p>"How can we balance job and maternity?"</p> <p>Sono sicura che insieme troveremo una risposta.</p> <p style="text-align: right;">Diletta - Torino</p>
<p><i>Se desiderate contribuire a questo notiziario scrivete a : silvia.aimone@virgilio.it</i></p> <p><i>Se non desiderate riceverlo : rispondete a questa mail indicando Basta!</i></p> <p><i>.. e se vi fa piacere rimandatelo a un'amica/o</i></p>	
<p style="text-align: center;">Notiziario a cura di : coordinamento donne IDV BIELLA – TEL. 015 8490730 – 328 6766012 – Silvia Aimone</p>	